

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 05/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 3684/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 14/12 del 5/12/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2012.0128181 del 20/02/2013 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Marino Rosalba (C.F. MRNRLB43R43E480A), residente ad Agropoli (SA) Via Madonna del Carmine 49/ter

Oggetto della spesa

Sentenza n. 14/2012 del 5/12/2011 con cui il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni causati ai beni situati all'interno del locale garage di cui la suddetta creditrice è proprietaria, allagatosi a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il 22/10/2005, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione in favore del procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano nella seguente misura: € 9.900,00 a favore della ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.357,26 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Carmine Vitagliano, di cui € 195,26 per spese, € 1.062,00 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 14/12 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 e rinotificato il 4/3/2009, iscritto al Registro Generale n. 103/08 la sig.ra Marino Rosalba (C.F. MRNRLB43R43E480A), proprietaria di un locale garage sito in Agropoli, Via M.del Carmine 49/ter, all'interno del parco "Le palme", difesa dal procuratore legale antistatario avv. Carmine Vitagliano, ha convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai beni situati all'interno del locale allagatosi a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il

22/10/2005. Con sentenza n. 14/2012 del 5/12/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario nella seguente misura: € 9.900,00 a favore della ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.357,26 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Carmine Vitagliano, di cui € 195,26 per spese, € 1.062,00 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 27/11/2012 e il cancelliere ha annotato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad € 402,62. La suddetta sentenza, notificata alla Regione Campania in data 2/1/2013, è stata trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 63345 del 20/01/2013 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 128181 del 20/02/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno, nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto con nota prot. n. 306397 del 02/05/2013 contestualmente al procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Il procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 06/05/2013 acquisita in atti con protocollo n. 313549, che si allega alla presente, ha quantificato le spese di lite e di registrazione della sentenza, chiedendo il pagamento a favore della ricorrente Marino Rosalba mediante le coordinate bancarie riportate nella comunicazione, attesa la rinuncia alla Antistatarietà dichiarata nella menzionata nota protocollo n. 313549 del 06/05/2013.

Dall'esame della sentenza n. 14/2012 del 5/12/2011 si evince che il debito ammonta a complessivi € 16.737,27 (sedicimilasettecentotrentasette/27), da riconoscere a favore di Marino Rosalba (C.F. MRNRLB43R43E480A) e risulta essere così costituito:

A DANNO		
	A1 sorta capitale	€ 9.900,00
	A2 Rivalutazione capitale dal 22.10.2005 al 5.12.2011	€ 1.306,80
	A3 Interessi legali (dal 22.10.2005 al 31.5.13)	€ 1.871,85
TOTALE DANNO (A)		€ 13.078,65
B SPESE LEGALI		
	B1 Diritti e onorari liquidati in sentenza	€ 2.162,00
	B2 12,50% Rimborso spese generali	€ 270,25
	B3 4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 97,29
	B4 Totale imponibile	€ 2.529,54
	B5 +IVA 21,00% su imponibile	€ 531,20
	B6 Esborsi liquidati in sentenza	€ 195,26
TOTALE SPESE LEGALI (B)		€ 3.256,00
C SPESE REGISTRAZIONE SENTENZA		
		€ 402,62
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 16.737,27

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza sentenza n. 14 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 14 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 16.737,27 (sedicimilasettecentotrentasette/27).

Allega la seguente documentazione :

- 1. sentenza n. 14 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. Nota prot. n. 313549 del 06/05/2013 a firma dell'avv. Carmine Vitagliano.

Salerno, 05/06/2013

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Iozzino

